

[TREMEZZO]

La spiaggia è salva Ora bisogna dare una bella ripulita

*Il demanio ha comunicato la revoca della vendita
Sfalcio dell'erba, poi il via a tuffi e bagni*

TREMEZZO La spiaggia alla foce del torrente Pola, attigua all'hotel San Giorgio, in territorio di Tremezzo ma a confine con Lenno, 1.680 metri quadrati in posizione incantevole, è stata salvata dalla vendita ai privati ma adesso è davvero urgente approntare un intervento di sistemazione in concomitanza con la stagione turistica. Pare che le prime opere abbiano a seguire già entro il fine settimana.

Il 29 maggio l'agenzia del demanio ha infatti comunicato al sindaco di Tremezzo la revoca della vendita all'asta e nell'occasione è stato convenuto che il comune ne avrà piena disponibilità, per il momento soltanto in locazione, giusto il tempo per verificare le modalità per il passaggio definitivo della proprietà.

Secondo l'annuncio dato dal primo cittadino di Tremezzo Mauro Guerra, accolto con estremo favore anche dal omologo di Lenno, il sindaco Giovanni Botta, «la spiaggia resterà pubblica e libera e la civica amministrazione ne garantirà pulizia e manutenzione».

Gli ottimi propositi, a causa dei tempi lunghi richiesti per le iniziative pur meritevoli degli enti pubblici, rischiano di provocare delusioni e con l'obiettivo di accelerare i tem-

pi si sono mossi alcuni consiglieri comunali sia di Tremezzo che di Lenno. Si tratta infatti di ripulire la spiaggia, di sfalcare erba e arbusti, dare una sistemata allo scivolo che dalla zona pianeggiante degrada verso il lago.

Tutto nell'attesa di un generale riassetto con costituzione di una zona attrezzata per la balneazione, un evento che dovrebbe verificarsi in tempi piuttosto ravvicinati, una volta risolti i problemi della canalizzazione dei reflui nella sovrastante frazione di Pola, appartenente al comune di Mezzegra.

Ordine e pulizia gioverebbero anche all'immagine in quanto la spiaggia si trova a pochi metri dall'imbarcadero lennese e lungo la sempre più frequentata greenway del Lario realizzata dall'unione comuni della Tremezzina.

In prospettiva, l'area a lago andrebbe a acquisire una funzione di primaria importanza nell'ambito delle attrezzature a lago del-

l'unione che già possono annoverare spiagge libere a Colonne, Ossuccio, Isola Comacina, Campo, all'Albana tra Mezzegra e Tremezzo, al parco Olivelli di Tremezzo e a Griante lungo la litoranea che porta a Menaggio. *(Nella foto d'archivio, una veduta della spiaggia).*

Marco Luppi



[Gli altri casi]



CERNOBBIO Anche Cernobbio ha conosciuto i tormenti del confronto pubblico-privato. La spiaggia di fronte a Villa D'Este è praticamente sparita dopo che è stata concessa l'autorizzazione a interventi per migliorarne lo stato. Il contenzioso è ancora aperto.



BLEVIO Non sempre la soluzione pubblica vince. A Blevio la situazione si stava capovolgendo: il Comune aveva tentato di vendere la spiaggia del Belvedere all'omonima villa, di proprietà di Achille Locatelli. L'intervento della Finanza ha bloccato tutto.



GRIANTE Una spiaggia di sabbia, appositamente trasportata, con tanto di ombrelloni: qui sembra davvero di essere al mare. È la spiaggia di Cadenabbia, che integra il tradizionale lido (che quest'anno ha visto la riapertura della piscina).

[INVITATA SGRADITA]

Nozze da panico Una vipera si tuffa nella piscina

È stata la prontezza di riflessi e il coraggio di un 38enne saronnese a salvare un gruppo di persone, tra cui alcuni bambini, dal possibile morso di una vipera. È successo qualche giorno fa quando il saronnese si trovava, per festeggiare un matrimonio in una bella villa a Laglio.

A un tratto nella piscina si è letteralmente buttata una vipera: probabilmente il rettile viveva da tempo nel giardino della villa, ma di fronte al frastuono del rinfresco del matrimonio, si è spaventato e ha deciso di buttarsi in acqua. Il saronnese, che ha subito capito che si trattava di una vipera e non di un'innocua biscia, è entrato in acqua e, aiutandosi con un retino di una ventina di centimetri, è riuscito ad immobilizzare prima e a catturare poi il serpente. Nel frattempo i bagnanti sono usciti dall'acqua.

Catturata la vipera, il saronnese l'ha appoggiata in una scatola e più tardi l'ha abbandonata in una zona defilata. Una scelta in linea con le raccomandazioni degli esperti: le vipere, infatti, sono animali utili per la vita di campagna, perché in grado di ridurre il numero di topi. Nonostante tutto però il rettile è decisamente pericoloso per l'uomo. Sono animali che difficilmente attaccano, ma se si sentono in pericolo possono anche arrivare a mordere iniettando un veleno che, in caso di mancata somministrazione dell'antidoto, può essere mortale, soprattutto per anziani e bambini. Insomma, una piccola disavventura che ha decisamente animato il banchetto di nozze.

Tanta agitazione anche a Gerenzano dove lunedì sera una famiglia si era trovata una biscia davanti al frigorifero: l'animale questa volta innocuo era entrato dalla porta finestra della cucina dimenticata aperta. Il marito ha contattato i vigili del fuoco che arrivati all'appartamento al piano terra di una palazzina in via San Giacomo ed hanno catturato senza difficoltà il rettile.

Segnala il tuo evento.
ViviComo diventa un'agenda interattiva.
Registrati al sito de La Provincia
potrai comunicare in modo semplice
e veloce i tuoi appuntamenti.

www.laprovinciadicomio.it

La Provincia
+ bella x te.